

Magazzino (Sap): «Pochi agenti e il turnover è insufficiente»

«Nel piano di assegnazione del personale della Polizia di Stato per il mese di giugno 2023 predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza abbiamo avuto modo di verificare l'inconsistenza dei rinforzi e constatare la nostra più totale delusione». A scriverlo è il segretario provinciale del **sindacato autonomo Polizia (Sap)**, Pasquale Magazzino.

Secondo il sindacalista a fronte di soli 14 poliziotti assegnati alla Questura di Taranto (Commissariati distaccati di Grottaglie, Martina Franca e Manduria e Commissariato sezionale Borgo), 4 alla Polizia Stradale, 2 al XV° Reparto Mobile e 1 alla Sezione Polfer, sono previsti complessivamente pensionamenti di personale per circa 50 unità. «La gestio-

ne dei tanti servizi di polizia nella provincia di Taranto è da tempo diventata insostenibile. La presenza nel nostro territorio del centro identificazione per gli immigrati (hotspot) assorbe l'impiego continuo h24 di personale di polizia, distolto da altri servizi istituzionali. Vengono scaricate sugli opera-

tori di polizia responsabilità di chi, pur avendo gestito per anni la sicurezza in Italia, non ha saputo anticiparne gli eventi o, peggio, si è dimostrato incapace. Le questure sono oberate di servizi e con organici ridotti, le specialità decimate».

E ancora per Magazzino molti poliziotti sarebbero penalizzati nell'andare in ferie. «I nostri colleghi, in gran parte ultra 50enni, sono impiegati in

turni assurdi per coprire i tanti impieghi e vengono disperse

le loro professionalità».

Recentemente la Direzione Centrale di Sanità, nell'ambito del progetto teso ad analizzare le eventuali forme di disagio che possono manifestarsi tra il personale della Polizia di Stato nei diversi contesti lavorativi ha strutturato un programma operativo. «Gli organici della Polizia di Stato sono carenti di circa 14.000 unità e nei prossimi tre anni sono previsti 12.000 pensionamenti per raggiunti limiti di età. Oggi gli operatori di polizia non sono messi nella condizione di poter servire il Paese al meglio. Non sono sufficienti le tutele legali in favore degli operatori delle forze dell'ordine e spesso